Elezioni 27, Persichetti (FdI): “Serve continuità”. Di Nardo (Aduc Preturo): “Con unità e rinnovamento vittoria del centrosinistra”

6 Novembre 2026



Le frazioni, il loro ruolo nella vita amministrativa della città e le prospettive politiche in vista delle prossime elezioni comunali. Sono stati questi alcuni dei temi al centro della puntata de ***L’Avvocato del diavolo***, il format condotto dal direttore di Abruzzo Sera **Fabio Pelini**, che ha ospitato **Katia Persichetti**, consigliera comunale di Fratelli d’Italia, e **Valentina Di Nardo**, consigliera dell’Aduc di Preturo.

Un confronto a tutto campo nel quale le due rappresentanti hanno affrontato questioni centrali per il dibattito pubblico aquilano, a partire dalla condizione delle frazioni, elemento imprescindibile di una città caratterizzata da un’estensione territoriale particolarmente ampia e da numerose realtà periferiche che chiedono attenzione, servizi e investimenti.

Pur partendo da valutazioni differenti sull'operato dell'attuale amministrazione comunale, Persichetti e Di Nardo hanno concordato sull'importanza delle frazioni e sulla necessità di valorizzarle, riconoscendone il ruolo fondamentale nel tessuto sociale e identitario dell'Aquila.

Le distanze sono emerse soprattutto nel giudizio sull'azione della giunta di centrodestra guidata dal sindaco Pierluigi Biondi. Per Persichetti il bilancio dell'amministrazione è positivo, mentre Di Nardo ritiene che si possa e si debba fare di più, soprattutto rispetto alle esigenze dei territori e delle comunità che vivono lontano dal centro cittadino.

Altro argomento affrontato durante la trasmissione è stato quello di **L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026**, un appuntamento che ha acceso il dibattito anche sulle ricadute concrete dell'iniziativa per il territorio.

Per Katia Persichetti, il titolo rappresenta soprattutto un'opportunità di crescita e sviluppo: «L'Aquila Capitale della Cultura è un volano più che un traguardo». Una prospettiva che guarda alle possibilità offerte dall'evento anche nel lungo periodo. Le critiche, secondo la consigliera di Fratelli d'Italia, sono fisiologiche, soprattutto in una città di provincia come L'Aquila, dove un progetto di questa portata inevitabilmente genera aspettative e differenti sensibilità.

Di diverso avviso Valentina Di Nardo, che ha espresso una valutazione positiva su quanto realizzato, ma ha sollevato una riflessione sull'utilizzo delle ingenti risorse messe a disposizione. A suo giudizio, una parte degli investimenti avrebbe potuto essere destinata a interventi capaci di lasciare un'eredità concreta e duratura sul territorio, anche oltre l'anno della Capitale della Cultura.

Lo sguardo si è poi spostato sulla prossima primavera, quando L'Aquila sarà chiamata a rinnovare l'amministrazione comunale. Una tornata elettorale che si preannuncia particolarmente importante e nella quale entrambe le ospiti potrebbero essere protagoniste, con una loro candidatura.

Anche sul bilancio dei dieci anni di governo del centrodestra le posizioni sono rimaste distanti. Persichetti ha confermato il proprio giudizio positivo sull'esperienza amministrativa guidata da Biondi, difendendo il percorso compiuto dalla coalizione di governo. Di Nardo, invece, ha evidenziato diverse criticità, soffermandosi in particolare sulla gestione del Progetto Case.

Proprio su questo fronte è stata richiamata la questione della legionella nel Progetto Case di Cese di Preturo, un tema delicato che riguarda la sicurezza e la qualità degli ambienti abitativi e che, secondo la consigliera dell'Aduc, merita particolare attenzione.

Non è mancato, infine, un passaggio sulle possibili candidature alla carica di sindaco e sui nomi che potrebbero rappresentare al meglio le rispettive coalizioni. Nessuna delle due consigliere ha voluto sbilanciarsi indicando un candidato ideale per il proprio schieramento. Di Nardo, tuttavia, ha manifestato un orientamento favorevole verso l'eventuale candidatura del medico **Alessandro Grimaldi** per il centrosinistra.

Il confronto con Fabio Pelini ha restituito così due letture differenti della città e del suo futuro amministrativo. Da una parte la difesa del lavoro svolto dal centrodestra e la fiducia nelle opportunità legate alla continuità amministrativa auspicata da Persichetti; da parte di Valentina Di Nardo la convinzione che un centrosinistra unito e rinnovato possa vincere le elezioni.

Con le prossime elezioni comunali all'orizzonte, il tema delle frazioni e la capacità dell'amministrazione di rispondere alle esigenze dell'intero territorio aquilano si confermano destinati dunque ad occupare uno spazio centrale nell'imminente campagna elettorale.